



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI" Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate



Via Leonardo da Vinci 24 - Lamezia Terme 88046 (CZ) - Tel. 096823895
Cod. Fiscale 82006240798

www.liceogalileilamezia.edu.it

Email czps02000r@istruzione.it - **P.E.C.** czps02000r@pec.istruzione.it
cod. uni. fatt. elett. UFP85T

**Cambridge English
Language Assessment**
Exam Preparation Centre

Programmazione delle attività formative rivolte al personale scolastico Triennio 2025/2028

I. PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

Il Collegio Docenti

VISTA la Legge n. 107/2015 che riconosce alla formazione permanente dei e delle docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese (*comma 124. La formazione in servizio costituisce attività "obbligatoria, strutturale e permanente" per i docenti di ruolo. Le attività relative sono collegate con il piano triennale dell'offerta formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV*);

TENUTO CONTO del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 del 3 ottobre 2016 e restando in attesa della definizione del nuovo Piano Nazionale Triennale di Formazione, dal momento che dovrebbe essere adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività, formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015- Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "*La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale*";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale*;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTI gli artt. 36 e 44 (comma 4), del CCNL "comparto istruzione e ricerca" 2019-2021 del 18/01/2024;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità, educative del P Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le necessità, di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO delle **priorità tematiche nazionali** per la formazione individuate dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Scuola 2019/2021;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Italia Domani” alimenta Futura – La scuola per l’Italia di domani collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva con l’obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali;

ESAMINATE le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

VISTE le Linee guida per l’IA nelle istituzioni allegate al DM 166/2025 – “*Governance interna per garantire trasparenza, eticità, protezione dei dati e supervisione umana nell’introduzione dell’AI nella vita didattica*”;

CONSIDERATI gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente”;

CONSIDERATO che il Piano di formazione delle singole istituzioni ha valore triennale, ma rivedibile e aggiornabile in corso d’anno e che deve essere formulato in sintonia con:

- ✓le finalità e gli obiettivi posti nel Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF);
- ✓le priorità e gli obiettivi di processo indicati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- ✓le azioni individuate nei Piani di miglioramento (PdM);
- ✓i bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, di miglioramento e di rendicontazione sociale.

CONSIDERATO che la formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale, spetta ai singoli insegnanti curare la propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

DISPONE

il seguente Piano annuale per la formazione del personale Docente e ATA del Liceo Scientifico “Galilei” di Lamezia Terme, per il triennio 2025/2028, nell’ottica dell’apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

In particolare il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l’obiettivo di promuovere l’acquisizione di competenze generali e specifiche, per l’attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l’introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

La formazione diventa, dunque, “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l’intera comunità scolastica che sta affrontando l’impegnativo percorso di costruzione dell’identità dell’istituto comprensivo, in quanto:

- è una condizione irrinunciabile e qualificante dell’Istituzione scolastica e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell’organizzazione e dell’efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento;
- deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze;
- permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell’azione dell’istituzione scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento;
- offre l’opportunità al/alla docente di continuare a riflettere in maniera sistematica sulle pratiche

didattiche; di intraprendere ricerche; di valutare l'efficacia delle pratiche educative e se necessario modificarle; di valutare le proprie esigenze in materia di formazione; di lavorare in stretta collaborazione con i colleghi, i genitori, il territorio;

- sono da favorire sia le iniziative formative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio;
- la programmazione dell'attività formativa deve essere coerente con i bisogni rilevati, affinché produca un'effettiva ed efficace ricaduta per una prassi didattica ed organizzativa e quindi vanno considerati:
- la presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- la necessità di implementare strategie educative per migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Al fine di comprendere in un elenco di sintesi tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, molte delle quali già inserite in questo Piano di Formazione, si riporta di seguito un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione, contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione del 18.11.2019, che possono essere oggetto di interventi formativi, come indicato a suo tempo dalla Nota M.I. 06.12.2021, prot. n. 46964 *Formazione docenti in servizio a.s. 2021- 2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative. Nota AOODGPER prot. 37638 del 30.11.2021:*

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente;
- miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;
- didattica inclusiva per alunni con Bes;
- riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;
- obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.);
- competenze disciplinari didattiche e metodologiche nell'area linguistica; nell'area matematica, scientifica e tecnologica; nelle lingue straniere; nel campo delle arti; nell'area digitale;
- competenze di cittadinanza;
- dimensione interculturale;
- cultura della sostenibilità;
- orientamento;
- competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica;
- didattiche innovative e per competenze;
- dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica;
- aspetti della valutazione degli allievi e di sistema;

Finalità e obiettivi

È intenzione di questo Istituto promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti, pertanto si intendono:

- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- sviluppare competenze sia linguistiche sia metodologiche per CLIL;
- ampliare abilità e conoscenze digitali rapportate alla didattica e alla dematerializzazione degli atti;
- ampliare abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione; con attenzione particolare a formare: figure sensibili e referenti, in grado in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, ma anche di coordinare programmi di accoglienza, integrazione sociale e animazione culturale, internazionalizzazione e scambio, partenariati europei;
- considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi promuovendo attività e percorsi formativi legate all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità

e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra la scuola ed il territorio;

- sostenere la diversità di genere come valore nell'ottica delle pari opportunità.

Da questa analisi si delineano pertanto gli ambiti di interesse per la formazione e l'aggiornamento con una prospettiva triennale:

- Sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli alunni e nelle alunne e non solo di verificare le conoscenze;
- Ambiente e Benessere: tutto ciò che attiene ad uno stile di vita “ecologico” e rispettoso dell'ambiente e dei suoi ecosistemi, al clima scolastico e alla promozione della cultura del benessere come stile di vita sano e consapevole, nella relazione con sé stessi e con l'altro da sé;
- Alimentazione e sostenibilità alimentare;
- Didattica delle competenze (disciplinari e non);
- Bes e Inclusione;
- Life Skills, indispensabili allo sviluppo personale e in prospettiva del lifelong learning;
- Sviluppo della creatività e dell'innovazione (intesa in tutte le sue espressioni, personale, sociale, civile e tecnologica);
- Scuola come luogo per la rielaborazione di memorie, saperi, valori, patrimonio culturale come parte integrante del processo di crescita, personale e sociale di ognuno;
- Tecnologia e digitale come strumenti e sistemi di apprendimento;
- Insegnamento efficace delle discipline STEM mediante lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche, digitali, attraverso metodologie didattiche innovative.
- Lingua straniera e metodologia CLIL;
- Alfabetizzazione linguistica-tecnologica e scientifica;
- Formazione sulle pari opportunità e sull'identità di genere;
- Orientamento formativo per supportare alunni e alunne a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare dell'esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione;

Iniziative comprese nel Piano

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM, USR per la Calabria, dagli Enti di Formazione pubblica (Università, Accademia) o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi organizzati dalla scuola stessa e dalle Reti di scuole a cui aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
- Azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, come Formazione scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, gruppi di miglioramento; a docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- Iniziative liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008); Trattamento dei dati e tutela della privacy (secondo i termini del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy vigente, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR D.Lgs. 196/2003).

Il piano è articolato nelle seguenti iniziative proposte in Unità Formative

- Attività di autoaggiornamento e formazione a livello di collegio;
- Corsi di formazione in servizio;
- Corsi di formazione finanziati attraverso i fondi del PNRR, assegnati dai Decreti del Ministro dell'Istruzione;
- Attività di formazione PNRR;
- Formazione in rete con le altre scuole;
- Corsi di formazione organizzati da MIM, USR per la Calabria, dagli Enti di Formazione pubblica (Università, Accademia) o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione.

Ogni attività di formazione sarà costruita descrivendo la struttura di massima del percorso formativo, al fine di qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di simulazione, di produzione di materiali);
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Tempi di realizzazione

Il cronoprogramma di ciascuna attività sarà oggetto di ulteriore comunicazione in relazione alle disponibilità e agli accordi da fissarsi/stabilirsi con relatori ed esperti.

Coordinamento del Piano

Il coordinamento delle attività di formazione è affidato al DS coadiuvato dallo Staff e si prefigge che:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, attività laboratoriali, data dell'incontro e articolazione oraria, ecc.) sulla base degli obiettivi e del programma deliberati dal Collegio;
- siano pubblicizzati al personale interno e alle eventuali altre scuole interessate (in rete per la formazione) i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti;
- nella bacheca docenti sia tenuta aggiornata l'area dedicata per informazioni sulle opportunità di formazione;
- siano acquisite le istanze di partecipazione e predisposti gli elenchi per le successive firme di presenza;
- siano costruiti e utilizzati strumenti ed indicatori per garantire un continuo feedback sullo sviluppo professionale del personale della scuola ed un miglioramento continuo delle iniziative formative che consentano di mappare le caratteristiche di qualità ed efficacia delle iniziative;
- sia monitorato l'andamento e i risultati degli investimenti sul capitale umano della scuola.

La carta elettronica del docente erogata annualmente ex art. 1 c. 121 L. 107/15

Oltre alle finalità di formazione e aggiornamento già previste dalla L. 107/2015, la card può essere utilizzata per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione. A tal fine anche in coerenza con quanto la scuola progetta nel proprio piano di formazione, è prevista per i docenti la possibilità di autogestire e autofinanziare gruppi di ricerca, comunità di pratiche e laboratori.

Piattaforma S.O.F.I.A. Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti

Con la nota DGPER prot. n. 22272 del 19/05/2017 è stato dato avvio alla piattaforma S.O.F.I.A. (<http://www.istruzione.it/pdgif/>) che consente agli/alle insegnanti di accedere progressivamente ad una pluralità di offerte di formazione in servizio e di raccogliere tutte le proprie esperienze di formazione/aggiornamento, al fine di disporre di un archivio personale dei propri impegni formativi. È attiva una funzionalità ad uso del personale docente che consente di inserire e documentare anche attività formative, se progettate nel rispetto delle norme vigenti (CCNL, legge n.107/2015 e Piano di formazione d'istituto).

La nota ministeriale prot. 49062 del 28/11/2019 richiede alle singole istituzioni scolastiche e alle scuole polo per la formazione di inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, la ogni scuola dovrà inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno comunicate con successiva nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico.

SCUOLA FUTURA piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il portale ScuolaFutura <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home> è una delle iniziative previste dal Piano Futura, la scuola per l'Italia di domani, che racchiude gli interventi messi in atto dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La piattaforma è stata ideata per supportare la formazione del personale scolastico: docenti, personale ATA, DSGA e Dirigenti scolastici.

Le risorse didattiche sono suddivise in tre aree tematiche che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

-  **Didattica digitale per l'area Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale.** L'area della didattica digitale si concentra sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. Al suo interno sono presenti una serie di percorsi formativi a cui il personale scolastico in servizio può iscriversi accedendo all'area riservata del sito. I percorsi formativi sono organizzati dai Future labs e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione. Nell'area di libero accesso al pubblico Strumenti e materiali sono inoltre presenti alcune informazioni utili per la gestione delle azioni di didattica digitale integrata nell'ambito del PNRR.
-  **STEM e multilinguismo** per l'area Nuove competenze e nuovi linguaggi. La seconda area è invece dedicata al programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico. La finalità è quella di rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche.
-  **Divari territoriali** per l'area Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Questa area è il collettore delle iniziative per una formazione volta alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. I moduli formativi di questa sezione del sito hanno l'obiettivo di rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base degli alunni e di promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale.

Il presente piano è suscettibile di modifiche e/o di integrazioni a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione o per eventuali esigenze e nuovi bisogni individuati dal Collegio dei Docenti

II. PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

IL Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente scolastico e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità.

La scuola favorisce ed incoraggia numerose iniziative formative che riguardano l'apprendimento in rete, la formazione anche a distanza e l'auto-aggiornamento.

Infatti, le risorse umane sono determinanti per la crescita delle organizzazioni che “producono” servizi pubblici e rappresentano la variabile decisiva, il valore aggiunto in grado di garantire le migliori performance e il raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione è rivolta anche al clima organizzativo: la qualità delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro è un elemento di successo che aumenta l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.

L'articolo 44 del CCNL 1998-2001, sottoscritto il 31 agosto 2009, prevede che il sistema di formazione del personale ATA possa articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi:

- Aggiornamento;
- formazione specialistica sui sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria;
- Uso dell'IA nella gestione amministrativa;
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area;
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive saranno attivati dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati adeguati percorsi di formazione specialistica. I corsi si concluderanno con una valutazione finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità.

La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica.

III. PIANO FORMAZIONE DOCENTE E ATA

TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
SICUREZZA e SALUTE	docenti e personale ATA , in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Competenze digitali	Personale ATA	Sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria Uso dell'IA nella gestione amministrativa
Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione competenze docenti sulle corrette procedure amministrative e corretto uso del RE Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, Digital Board, ecc.)
• Strumenti didattici innovativi • STEM • Docimologia • IA	Personale DOCENTE	Formazione docenti su didattica innovativa e STEM Corsi sull'IA: Sicurezza Informatica e Privacy Valorizzazione competenze ed eccellenze
Competenze STEM	Personale DOCENTE	Progetto STEM4Teach@Cal – Progetto promosso dall'Università della Calabria, il cui obiettivo è la "Formazione, innovazione e inclusione nella didattica STEM in Calabria". 25 docenti (non esclusivamente di area STEM) prenderanno infatti parte al percorso formativo di 20 ore previsto per il primo anno e suddiviso in: Educazione scientifico-tecnica ed educazione alla cittadinanza; Diversità, equità, inclusione, genere; Ambienti digitali per la Didattica in ambito STEM; Percorsi storico-didattici in ambito STEM; - Due laboratori a scelta.
Formazione Erasmus	Personale DOCENTE	Percorsi di formazione in JobShadowing/ corsi Mobilità all'estero per formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento
DIDATTICA BES Gestione classe	Personale DOCENTE	Formazione competenze docenti per una scuola inclusiva
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonella Cerra